



Rischio Anestesiologico

Maurizio Stefani

Ospedale Regina Apostolorum Albano Laziale - Roma



Rischio Anestesiologico



Valutazione Preoperatoria

Principali score di gravità

Rischio Cardiovascolare e Respiratorio

Informazione

Consenso



Complicanze perioperatorie legate all'anestesia



 \mathbf{C}

Frequenza delle Complicanze

 $1/100 (1950) \rightarrow 1/10.000 (2000)$

Respiratorie

15,2

Cardiovascolari

9,5

Ipotensione

5.3

Ipertensione

2.7

Aritmie

2.4

Ipovolemia

8.0

Ischemia

0.3

Neurologiche

< 1



Rischio Anestesiologico



- 12% tempo medico medio dedicato alla valutazione anestesiologica
- Punte fino al 30%

- Attribuiti ad una assente o carente valutazione preoperatoria
 - 11.6% degli incidenti perioperatori
 - 40% dei decessi

(Kluger et al., Anaesthesia 2000)



Valutazione Clinico-Anamnestica



- Precedenti medico-chirurgici
- Insufficienze d'organo
- Test predittivi di IOT e Ventilazione difficile
- Allergie
- Consumo di tabacco o alcool

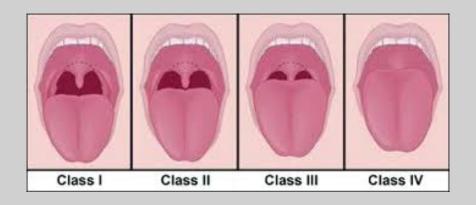
 Esame clinico : 10-25% delle patologie croniche



Test Predittivi di IOT Difficile



Mallampati Score







Test Predittivi di IOT Difficile







Distanza Tiro-Mentoniera Apertura della Rima Buccale



Criteri predittivi



Criteri predittivi IOT difficile	Criteri predittivi Ventilazione difficile
Mallampati > 2	Antecedenti di irradiazione cervicale
Distanza Tiro-ment < 65 mm	Sesso maschile
Apertura bocca < 35 mm	Sindrome da apnea notturna
	Mallampati>2
	Presenza della barba



MET (Riserva Funzionale)



Scala Equival	enti Metabolici (Fletchei	r, Circ 2001)	
1 MET	Lavoro d'ufficio Vestirsi	7 MET	Giocare a tennis
2 MET	Scendere le scale	8 MET	jogging
3 MET	Camminare per due isolati (100m)	9 MET	Andare in bicicletta
4 MET	Giardinaggio	10 MET	Correre o nuotare dolcemente
5 MET	Ballare, marciare rapidamente per 100 m	11 MET	Corsa campestre, basket
6 MET	Giocare a golf	12 MET	Corsa di fondo



Esami Complementari



- L'utilizzazione larga e sistematica di Esami Ematochimici preoperatori
 - E' inefficace
 - Non è utile nel depistaggio di malattie ignorate
 - non proteggono l'anestesista da implicazioni medico-legali
- 15% degli esami è rilevante ai fini anestesiologici o chirurgici

(Shein, N Engl Y Med 2000; Chung, Anesth Analg 2009; Smetana Med Cl North Am, 2003)



Esami Complementari



	Sensibilità	Specificità	Valore Predittivo Positivo	Valore Predittivo Negativo
ECG da sforzo	74	69	10	>98
Scintigrafia	83	47	11	97
Eco stress	85	70	25-45	>90
MRI stress	83-91	81-86	-	-
TAC	96	74	-	-

(Kertai, Hearth 2003)



Indicazione agli Esami Complementari



Il valore predittivo di esami complementari è maggiore quando si rivolgono ad una popolazione a rischio intermedio

$$P(A_1|B) = \frac{P(B|A_1)P(A_1)}{P(B)} = \frac{\frac{1}{2} \cdot \frac{1}{3}}{\frac{1}{2}} = \frac{1}{3}$$

$$P(A_2|B) = \frac{P(B|A_2)P(A_2)}{P(B)} = \frac{1 \cdot \frac{1}{3}}{\frac{1}{2}} = \frac{2}{3}$$

$$P(A_3|B) = \frac{P(B|A_3)P(A_3)}{P(B)} = \frac{0 \cdot \frac{1}{3}}{\frac{1}{2}} = 0.$$

Teorema di Bayes

L'incidenza di falsi positivi e falsi negativi è inversamente proporzionale alla prevalenza della malattia



Revised Cardiac Index Risk (Score Clinico di Lee)



Ogni fattore vale 1 punto

- Precedenti ischemici
- Precedenti di Insufficienza Cardiaca Congestizia
- Precedente TIA o Ictus
- Diabete
- Insufficienza renale

Indice Predittivo

$$0 = 0.4\%$$

$$1 = 0.9\%$$

$$2 = 7\%$$

$$\geq 3 = 11\%$$



Rischio Chirurgico Preoperatorio



	Incidenza Complicazioni (%)	
Rischio Elevato	> 5	Stress fisiologico importante, perdite ematiche, lunga durata (Ch. Oncologica Digestiva, Vascolare, Ginecol Maggiore, CEC,Feocromocitoma)
Rischio Medio	1 – 5	Stress Fisiologico moderato, scarse perdite (celioscopie, protesi articolari, Tiroidectomia, ORL)
Rischio basso	< 1	Stress fisiologico debole (chirurgia di superficie, cataratta, artroscopie)

(ACC/AHA, 2007)



ACC/AHA 2007



Gli approfondimenti diagnostici vanno limitati ai pazienti con Lee score ≥ 3 in caso di chirurgia ad alto rischio

Negli altri casi il beneficio non è dimostrato (classe IIb, livello b)



Esami Complementari Cardiologici



- ECG → aritmie e turbe della conduzione
 - → Chirurgia Rischio Elevato e Medio
 - → Età avanzata

EcoCardio → Valvulopatie



Fattori di Rischio per Complicazioni Respiratorie



- Tabagismo
- ASA > 2
- Eta' > 70 anni
- Insufficienza Cardiaca cronica
- Chirurgia ad elevato rischio
- Durata Intervento > 2 ore
- Albumina < 35g/l
- BMI > 30
- Segni di Iperinflazione all'Rx Torace



ASA



Classe ASA	Criteri	Esempi
I	Paziente sano	
II	Paziente con malattia sistemica controllata	Ipertensione art. Controllata, asma controllato, m. Oncologica senza ripercussioni sistemiche
III	Paziente con malattia Sistemica non controllata	Angina, diabete mal controllato, IR. In trattamento dialitico, S. Apnea notturna
IV	Paziente con malattia Sistemica non controllata Che minaccia la sopravvivenza a corto-medio termine	Angina Instabile, Insufficienze d'organo scompensate
V	Paziente moribondo	
VI	Paziente in stato di Morte Encefalica	





Informazione



7-10 novembre 2013

Ospedale Regina Apostolorum

Via S. Francesco, 50 00041 Albano Laziale (RM) ORBARTHERIES DE SCHWIZE (BRICHERIE) REPARTO OPERATORIO INFORMATTIVA PER L'ANESTESIA

Rev. 0 def 30/03/09

L'ANESTESIA UNA DEFINIZIONE ED UNA CLASSIFICAZIONE

L'anestesia è l'insieme di util medici (sia farmacologici che strumentali) che consentono al malate di affrontara senza dolora l'intervento chirurgico.

VI sono due tipi di anestesta:

- Anestesia Generale: il malato viene "addormentato" immediatamente prima dell'intervento chirurgico, che si svolge quindi in assenza di coscienza e di dolore, alla fine il malato viene "risvegliate" dall'amentesia;
- Anestecia locale o regionale: il mulato non viene "addormentato", e quindi rimane cosciente per tutto l'intervento, ma non prova dolore alcuno.

La secita dell'una o dell'altra tecnica viene operata dallo specialista, con il consenso del mulato opportunamente informato di vantaggi ed inconvenienti di ambedun.

L'anestesta in ogni sua forma pur essendo fra le metodiche più sicure e collaudate della medicina moderna e pur assicurando un monitoraggio della funzioni vitali, mo è meme da complicanze unche se effetuata con periria, diligenza e prudanza.

COME PREPARARSI ALL'ANESTESIA. ALCUNI CONSIGLI UTILI

I. AVERE UN COLLOQUIO SINCERO CON L'ANESTESISTA

Lasciate che sia il medico anestexista a valutare l'importanza delle vostre vicende cliniche presenti e passate: una tacete alcun particulare, nemmeno se a voi sembra limitle o banule.

Le malattie passate o presenti.

Il medico atentesista ha bisogno di conoscere tutte le vicende mediche, passate e presenti dell'operando perché da questa conoscenza dipende la scella: a) del manuento migliore per esegure l'intervento chirurgico e l'anestesia: b) della tecnica di mestesia più adatta alla circostanza; c) del tipo di assistenza da fornire prima, durante a dopo l'intervento chirurgico.

La malattia che più interessano l'anestesista sono innanzitutto quella che convolgono il cuore (angina di petto, infarto cardiaco, ipertensione arteriora, ecc.) e i polmoni (infezioni, bronchite cronica ed unfisema, ecc.), um esistono manualmente molte altre situazioni salle quali il medico anestenista si deve soffermare (diabete mellito, malatrie del fegato e del rine, ecc.).





Consenso Informato



7-10 novembre 2013

Ospedale Regina Apostolorum Via S. Francesco, 50 00041 Albano Laziale (RM)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE REPARTO OPERATORIO CONSENSO ANESTESIOLOGICO



MD 1 RO Rev. 0 del 28/09/09

Gentile Signore/a(data di nascita	
Sedazione cosciente/profonda	
Una anestesia locale	
Una anestesia loco regionale	
 Una anestesia loco regionale con sedazione 	
Una anestesia generale	
La informiamo tuttavia che, per motivi di ordine clinico, potrebbe essere modificata la tecnica anestesia concordata.	li.
Prima dell'intervento chirurgico, le potranno essere somministrati farmaci(preanestesia) per ridur il livello d'ansia e facilitare l'induzione anestetica.	e
Durante l'anestesia Le verrà assicurato il controllo clinico e/o strumentale dei parametri vita adeguato alle sue condizioni ed all'intervento chirurgico in atto. Tale controllo verrà continua nell'immediato postoperatorio fino alla stabilizzazione dei parametri vitali.	
L'anestesia moderna è sicura, tuttavia come accade per tutte le discipline mediche, pur attuata co perizia, diligenza e prudenza,non è esente da possibili rischi e complicanze anche gravi.	
La informiamo inoltre che le Sue attuali condizioni patologiche.	
potrebbero esporla a complicanze aggiuntive.	ć
Il medico	-
DICHIARO di aver ricevuto l'Informativa "L'anestesia una definizione una classificazione"/"I	a
DICHIARO che il Dott	
DICHIARO di aver ottenuto risposte soddisfacenti a tutti i quesiti posti e di aver compreso informazioni contenute nel presente modulo.	e
ACCETTO	
pertanto di sottopormi (o di consentire che la persona sotto mia tutela venga sottoposta) al procedure necessarie .	e
Data// Firma del paziente e/o del tutore legale	
	ē





Rischi Specifici



Tipo di Anestesia	Effetti collaterali e potenziali complicanze	Frequenza
□ ANESTESIA GENERALE	Nausea o vomito, mal di gola e/o secchezza della bocca, difficoltà nel parlare, mal di testa, vertigini e/o annebbiamento della vista, coaguli e trombi nelle gambe, lesioni ai denti, lingua, labbra, lesioni ai nervi e nelle aree soggette a pressione ed appoggio, ricordo dell'evento chirurgico, lesioni vie aeree superiori (laringe, trachea, polmoni), gravi reazioni allergiche, blocco (ostruzione) delle vie aeree (es:vomito nei polmoni), sensibilità a carattere ereditario dei muscoli a particolari sostanze anestetiche (ipertermia maligna), infarto del cuore, infarto del cervello ed infezione polmonare	1/10 1/100
□ ANESTESIA SPINALE e/o PERIDURALE □ Con Sedazione □ Senza Sedazione	Mal di testa, mal di schiena, lesione nervose periferiche transitorie, lesioni nervose periferiche permanenti,convulsioni, gravi reazioni allergiche, ematoma (raccolta di sangue) del midollo spinale, infezione del midollo spinale, meningite, arresto cardiocircolatorio (spinale totale)	1/1000 1/5000
□ BLOCCHI NERVOSI PERIFERICI □ Con Sedazione □ Senza Sedazione	Infezioni, lesione nervose periferiche transitorie, lesioni nervose periferiche permanenti, convulsioni, pneumotorace, lesione vasi sanguigni, gravi reazioni allergiche, arresto cardiocircolatorio	1/10.000 1/30.000



Valutazione del Rischio Operatorio



- Condizioni preoperatorie del paziente
- Tipologia dell'intervento
- Abilità dell'anestesista e del chirurgo
- Livello organizzativo del reparto operatorio
- Abilità del gruppo infermieristico di reparto di degenza
- Livello organizzativo del postoperatorio





'Esperienza'...

...è il nome che tutti danno ai propri errori...

(Oscar Wilde)